



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **Autorizzazione al trattamento della Mobilità in Deroga annualità 2024 - Aree di crisi complessa - ex art. 53 ter del D.L.50 del 24.04.2017, convertito con modificazioni dalla L. n. 96 del 21.06.2017, in favore di n. 350 lavoratori ex dipendenti Aziende varie -Totale spesa euro € 4.575.208,35.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;

VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

VISTO il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 del 9 agosto 2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 9.8.2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione prot. n. 16939/1366 del 14.5.2020 di approvazione dell'articolazione della Direzione Generale per settori e gruppi di lavoro;

VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25.5.2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall' emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 41773/1551 del 30.3.2021 con la quale è stata rettificata l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore, prot. n. 75130/4913 del 17.9.2021, di assegnazione del personale del citato Servizio;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza “Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all’approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all’adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell’Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

VISTO il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Prot.n. 3993/35 del 18.11.2021, con il quale sono state conferite, al Dott. Paolo Sedda, le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del terzo Settore;

VISTA la Determinazione prot. n. 69456/5068 del 27.10.2022 di ulteriore assegnazione del personale ai Servizi e all’Ufficio del Direttore generale del lavoro;

VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell’assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell’articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA a Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18, recante: “Legge di stabilità 2024” pubblicata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 72, parte I e II, del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

30dicembre 2023;

- VISTA** a Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante: “Bilancio di previsione 2024-2026” pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 72, parte I e II, del 30 dicembre
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);
- VISTA** la Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”;
- VISTO** Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare l'art. 44, comma 1-bis, introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera f), punto 3 del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, che ha previsto un ulteriore intervento di integrazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della disposizione, ai sensi dell'art. 27 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13 settembre 2016, con il quale l'area di Portovesme, è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 ottobre 2016, con il quale l'area di Porto Torres è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;

VISTO l'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, che ha previsto la concessione del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che abbiano operato in un'Area di crisi industriale complessa;

VISTA La circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 27 giugno 2017 recante le indicazioni operative in merito alla concessione del trattamento di mobilità in deroga;

VISTO l'art.1, comma 170 della legge 30 dicembre 2023, n.213, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 -2026, sono stanziati ulteriori risorse, per un importo pari a 70 milioni di euro per l'anno 2024, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all' articolo 18, comma 1, lettera a), del Decreto legge 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n.2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le regioni possono destinare, nell'anno 2024, le risorse stanziati ai sensi del primo periodo, in aggiunta a quelle residue dei precedenti finanziamenti, alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.148, nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017 n.50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n.96;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. [886](#) del 11 aprile 2024, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Corte dei Conti al n. [1382 del 13 maggio 2024](#), che assegna le risorse finanziarie alle Regioni, ai sensi dell'art.1, comma 170 dalla legge 30 dicembre 2023, n.213, per i trattamenti di Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS) di cui all'articolo 44, comma 11 bis, del Decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché per i trattamenti di mobilità in deroga previsti dall'articolo 53 ter del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96

VISTE

le risorse finanziarie assegnate, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. [886](#) del 11 aprile 2024, che sono poste a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 1, comma 170 della Legge n. 213 del 30.12.2023;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'art. 1 del sopra citato Decreto, sono assegnate alla Regione Sardegna, ai sensi dell'art 1, risorse finanziarie pari a **€ 9.637.405,13** per il riconoscimento dei trattamenti di Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS) e di Mobilità in deroga per il 2024, nelle aree di crisi industriale complessa, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico per i poli industriali di Portovesme e Porto Torres;

VISTI

gli Accordi sottoscritti in data 24.05.2024 tra la Regione Autonoma della Sardegna e le Organizzazioni Sindacali finalizzati alla stipula di un "Accordo per la concessione e il rinnovo degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2024, in favore delle lavoratrici e dei lavoratori in mobilità già dipendenti delle aziende che insistono nelle Aeree di crisi riconosciute come complesse dalla vigente normativa nell'ambito del territorio della Regione Sardegna ";

CONSIDERATO

che ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali [886](#) del 11 aprile 2024, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti al n. [1382 del 13 maggio 2024](#), e in attuazione di quanto dispone l'art. 44, comma 11), del D.lgs. n. 148 del 2015, le risorse assegnate alle Regioni possono essere utilizzate per la concessione dei trattamenti di CIGS ex L. n. 223 del 1991 e, laddove necessario, alla prosecuzione senza soluzione di continuità per la durata massima di dodici mesi, della concessione dell'indennità di mobilità ordinaria o in deroga;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1155 del 15.5.2024 con cui è stata autorizzata la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria, a valere sui fondi stanziati dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali [886](#) del 11 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148, relativamente al periodo dal 01/07/2024 al 31/12/2024 in favore dei lavoratori dipendenti della S.p.a. Eurallumina;
- CONSIDERATO** che attraverso i sopraccitati Accordi sono state concordate l'ammontare delle risorse, nella misura pari a € **9.637.405,13**, da destinare alla concessione dei trattamenti di CIGS, ex Legge 223 1991, ed alla prosecuzione della concessione della mobilità in deroga, a valere sullo stanziamento assegnato col Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. [886](#) del 11 aprile 2024 più sopra richiamato;
- CONSIDERATO** altresì che nella fase di prima attuazione, secondo quanto approvato con il verbale di accordo di cui sopra, anche a fronte della presentazione di un'unica istanza relativa all'intera annualità 2024, il beneficio verrà accordato per i primi otto mesi dell'anno, salvo verifica sullo stato della spesa effettiva ovvero ulteriori stanziamenti che lo Stato dovesse assegnare successivamente;
- VISTO** che in data 24 maggio 2024 è stato pubblicato l'Avviso, per la presentazione delle istanze per l'ottenimento del trattamento di mobilità in deroga per l'anno 2024, approvato dal Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, con la determinazione n. 2616 prot. n. 35655 del 24.5.2024
- VISTE** le istanze regolarmente presentate da n.363 lavoratori attraverso il portale Sardegna Lavoro;
- VISTA** la nota n. 5941 del 10.3.2020 con la quale la Direzione centrale dell'INPS ha comunicato che, ai fini del calcolo degli importi da impegnare per la concessione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53 ter del D.L. 50 del 24.4.2017, le Regioni devono far riferimento al parametro di € 1.638,63 pro capite mensile come indicato nella circolare dello stesso istituto n. 90/2018;
- VISTA** la nota prot. n.44398 del 5.7.24, successivamente rettificata con nota prot. n. 45810 del 12.7.2024 con la quale questo Assessorato ha richiesto al Ministero del Lavoro e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

delle Politiche Sociali la valutazione preventiva della sostenibilità finanziaria per la concessione del trattamento in questione in favore di n. 350 beneficiari per un importo complessivo di euro **4.575.208,35** quantificato sulla base del parametro di spesa indicato dall'INPS con la circolare n. 90/2018;

VISTA la richiesta di integrazione, prot. n. 2024.0012233 dell' 8.7.2024, inviata dal Ministero del Lavoro, acquisita con prot. n.44697 del 8.7.24, mediante la quale è stato richiesto, al fine di poter svolgere l'istruttoria volta alla verifica della sostenibilità finanziaria degli interventi richiesti, di integrare quanto già trasmesso con nota prot. n.44398 del 5.7.24, con il piano regionale di politiche attive del lavoro, contenente le specifiche misure di inserimento dei lavoratori in percorsi di politiche attive;

VISTA il riscontro alla nota sopracitata, prot. n.45480 del 11.7.2024, con il quale sono state fornite al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le indicazioni sulle Politiche Attive del Lavoro destinate ai lavoratori autorizzati alla mobilità in deroga per l'anno 2024;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.12529/2024, acquisita agli atti con prot. n.46169 del 15.7.2024, con la quale viene autorizzata e comunicata la sostenibilità finanziaria dell'intervento come sopra richiesto, per un importo pari a € **4.575.208,35** e con cui contestualmente il Ministero ha comunicato l'ammontare delle somme disponibili alla data di invio della stessa pari a € **8.769.416,39**;

RITENUTO pertanto di dover provvedere ad autorizzare la concessione del trattamento di mobilità in deroga sulla base della valutazione positiva comunicata dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;

DATO ATTO che il possesso dei requisiti soggettivi dei richiedenti saranno oggetto, successivamente all'adozione del presente atto, di ulteriore verifica da parte dell'INPS volta ad accertare l'assenza di motivi ostativi al pagamento delle indennità, inoltre che il medesimo Istituto provveda alle conseguenti attività di monitoraggio e agli adempimenti successivi;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni in premessa ed in attuazione di quanto previsto dall'Accordo istituzionale sottoscritto il 24.5.2024, sono approvate le istruttorie relative alle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

richieste di mobilità in deroga per un periodo di 8 mesi in favore di n. 350 lavoratori di cui all'allegato elenco "Elenco Lavoratori MID", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento.

ART.2 Di autorizzare il trattamento di mobilità in deroga, relativamente al periodo e all'importo indicato accanto al nominativo di ciascun lavoratore avente diritto, così come indicato nell'elenco "Elenco Lavoratori MID".

ART.3 Di dare atto che la quantificazione della spesa, pari a euro **4.575.208,35** (diconsi euro quattromilacinquecentosettantacinqueduecentootto/35), sarà per il 100% a carico delle risorse statali assegnate alla Regione Sardegna col Decreto Interministeriale n. [886](#) del 11 aprile 2024, e che il Ministero del Lavoro ha trasferito direttamente all'INPS.

ART.4 Di trasmettere all'INPS Sardegna, per il tramite del Sistema Informativo dei Percettori (SIP), i nominativi dei beneficiari unitamente al numero di registrazione del presente provvedimento, al fine di consentire i successivi procedimenti di liquidazione, dando atto che il medesimo Istituto provvederà preliminarmente al controllo sulla coerenza tra quanto determinato dalla Regione Sardegna e la sostenibilità finanziaria comunicata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

ART.5 Di trasmettere all'ASPAL il presente Provvedimento al fine di procedere alla presa in carico dei beneficiari del trattamento di mobilità in deroga;

ART.6 Dell'adozione del presente Provvedimento sarà informato ciascun richiedente (lavoratore e/o OO.SS.) affinché possa completare la procedura atta al pagamento dell'indennità da parte dell'INPS.

ART.7 La presente Determinazione viene trasmessa, ai sensi del comma 9, dell'art. 21, della L.R. 31/98, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e per conoscenza al Direttore Generale dello stesso Assessorato nonché al Direttore Generale dell'Aspal.

ART.8 La presente Determinazione, per motivi di riservatezza priva dell'elenco allegato, è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnaelavoro.it (ID WEB 171687731420275) e www.sardegnaprogrammazione.it, e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.9

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale^[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U. R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Paolo Sedda

(Firmato Digitalmente)^[3]

[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U.Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".